

Ancona, 10/03/2020

- Ai Direttori Sanitari delle Strutture gestite da Cooss Marche;
- Ai Coordinatori Responsabili delle Strutture gestite da Cooss Marche in cui non è prevista la presenza di un Direttore Sanitario.

Il sottoscritto Amedeo Duranti, Presidente della Cooperativa Cooss Marche s.c.s.p.a., in relazione al D.P.C.M. del 8 marzo 2020, che all'art. 2), comma 1), lettera q), prevede testualmente: **“l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, e' limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che e' tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;”**

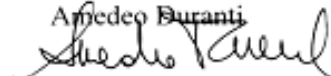
#### DISPONE QUANTO SEGUE

- 1) Nelle Strutture in cui è prevista la presenza di un Direttore Sanitario, l'accesso alle stesse di parenti e visitatori (compresi i badanti) e comunque di persone non operanti nelle medesime, verrà deciso in via esclusiva dal Direttore Sanitario competente, che dovrà adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.
- 2) In tutte le altre Strutture, ferma restando la limitazione dell'accesso a parenti e visitatori (compresi i badanti e simili), l'autorizzazione potrà essere concessa **esclusivamente** dal Coordinatore della Struttura, solo nei casi di estrema necessità e con adozione di tutte le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione. I parenti ed i visitatori cui sarà stato consentito l'accesso, non potranno essere più di uno per utente e, prima di entrare nella Struttura, dovranno indossare le mascherine protettive, i camici sterili (se in dotazione della Struttura) ed effettuare la pulizia delle mani con gel disinfettanti o il lavaggio prolungato delle stesse con prodotti igienizzanti. I parenti e gli ospiti, cui sarà consentito l'accesso, dovranno trattenersi il minor tempo possibile e comunque per il tempo strettamente necessario per svolgere le attività per le quali sono stati ammessi.
- 3) È fatto obbligo a tutto il personale in servizio di rispettare quanto previsto nella disposizione **“raccomandazioni igieniche e corretto utilizzo DPI”** redatta dalla COOSS, in linea con la nota del Gores del 03/03/2020 allegata alla presente.
- 4) È fatto obbligo a tutto il personale sanitario di **“attenersi alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall'Organizzazione mondiale della sanità e applica le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della salute;”**
- 5) Le sopra indicate disposizioni dovranno essere applicate sino a diversa disposizione della presidenza del sottoscritto Presidente della Cooperativa.

Saluti.

IL PRESIDENTE

Amedeo Duranti



Ancona, 10 marzo 2020

**Destinatario delle disposizioni: lavoratori c/o strutture e servizi territoriali****Validità delle disposizioni: a partire dalla presente data fino a nuove disposizioni.****OGGETTO: CORONAVIRUS\_ RACCOMANDAZIONI IGIENICHE E CORRETTO UTILIZZO DPI.**

Per limitare la trasmissione e la circolazione del SARS-CoV-2 (coronavirus) e quindi mantenere i servizi "efficienti", è necessaria puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione della salute degli operatori, strategia vantaggiosa sia per la comunità che per il singolo lavoratore (*Nota Gores 03-03-2020 sui DPI: Il personale sanitario si deve attenere alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall'organizzazione Mondiale della Sanità richiamate nel DPCM del 01.03.2020 applicando le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della Salute*).

L'aumento della domanda nazionale e globale, dovuto non solo dal numero di casi COVID-19, ma anche da disinformazione, acquisti di panico e accumulo di scorte, sta comportando ulteriori carenze di DPI e DM, pertanto devono essere applicate le seguenti disposizioni:

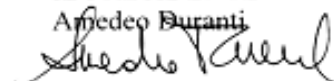
1. **In assenza di sintomi** di infezione respiratoria (tosse e/o raffreddore) e altre indicazioni epidemiologiche, vanno attuate sole le misure\* di precauzione standard:
  - L'igiene delle mani resta la prima misura di sicurezza;
  - La distanza di sicurezza da 1 – 2 metri, soprattutto da tutte le persone che mostrano sintomi influenzali (tosse, starnuti, ...);
2. **In presenza di sintomi di infezione respiratoria** (tosse e/o raffreddore) e altre indicazioni epidemiologiche, oltre le misure standard, vanno attuate anche le seguenti misure\*:
  - Utilizzo di mascherina chirurgica (indicata nei soggetti con sintomi di infezione respiratoria es. tosse e/o raffreddore) per limitarne la diffusione;
3. **In presenza di casi sospetti o confermati di COVID-19**, vanno attuate anche le seguenti misure\*:
  - Utilizzo di mascherina tipo FFP2 o FFP3;
  - Utilizzo protezione facciale / occhiali protettivi;
  - Utilizzo camice monouso;
  - Utilizzo guanti;

Per gli individui asintomatici, non è consigliabile indossare una qualsiasi tipologia di maschera. Indossare mascherine chirurgiche, quando non sono indicate, può causare costi inutili e un onere di acquisizione creando un falso senso di sicurezza che può portare all'abbandono di altre misure preventive essenziali\_rif. Nota GORES del 03/03/2020.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Amedeo Buranti



\*misure: in aggiunta ai consueti DPI in dotazione previsti per la mansione svolta.